

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA (M-PSI/03)

Prof. Augusto Gnisci

Modulo teorico e applicativo

Finalità del corso:

L'insegnamento di *Metodologia della ricerca psicologica* ha lo scopo di stabilire le basi concettuali indispensabili per l'acquisizione di una qualsiasi competenza metodologica e di dare conoscenze di alcune procedure statistiche di base.

Modulo teorico (4 crediti)

Metodologia della ricerca:

- Evoluzione del concetto di scienza.
- Metodo scientifico e fasi di ricerca.
- Comunicazione e principi di ricerca.
- Raccolta dati in psicologia, attendibilità e validità strumenti di misura.
- Validità della ricerca e controllo.
- Metodi descrittivi, disegni sperimentali, quasi-esperimenti e esperimenti su singoli soggetti.

Modulo applicativo (4 crediti)

Statistica:

- Misurazione, variabili, raccolta dati.
- Distribuzioni di frequenza e diagrammi.
- Misura di tendenza centrale e variabilità.
- Trasformazioni: punti z e percentili.
- Inferenza statistica e distribuzioni.
- Analisi della varianza e t test.
- Chi quadro.
- Correlazione e regressione.

Metodi osservativi:

- Osservazione sistematica e sequenziale.
- Sistemi di codifica e accordo.
- Analisi del comportamento.

Testi d'esame obbligatori:

A. PEDON, & A. GNISCI, *Metodologia della ricerca psicologica*, il Mulino, Bologna 2004.

A. PEDON, *Le basi statistiche della ricerca psicologica e pedagogica*, Libreria Cortina, Padova 1999.

A. GNISCI, & R. BAKEMAN, *L'osservazione e l'analisi sequenziale dell'interazione*. LED, Milano 2000.

L'esame sarà integrato da appunti, dispense e test di autovalutazione distribuiti a lezione, al ricevimento o scaricabili da Internet:

(<http://www.lumsa.it/Lumsa/site/626/Default.aspx>).

Costituiscono testi di consultazione facoltativa a discrezione dello studente:

A.P. ERCOLANI, A. ARENI., V. CINANNI, *Problemi risolti di statistica applicata alla psicologia*, LED, Milano 1999 (per gli esercizi).

C. BARBARANELLI, A. ARENI, A.P. ERCOLANI, F. GORI, *450 quesiti di statistica psicometria e psicometria*, LED, Milano 2000 (per esercitazioni pratiche e di concetto).

R. PEDONE, *Statistica per psicologi*, Roma, Carocci 2002 (libro di statistica più semplice).

W.P. VOGT, *Dizionario di tecnica e metodologia della ricerca*, Kappa, Roma 1993 (per un prontuario dei termini/concetti statistici e metodologici).

M. GALLUCCI, L. LEONE, M. PERUGINI, *Navigare in SPSS per Windows*, Kappa, Roma 1996 (per l'uso del programma statistico SPSS).

D.H. MCBURNEY, *Metodologia per le scienze del comportamento*, Il Mulino, Bologna 1996 (per una spiegazione semplice della metodologia della ricerca).

L. MANNETTI (a cura di), *Strategie di ricerca in psicologia sociale*, Carocci Roma 1998 (per un ampliamento e un aggiornamento delle tematiche/problematiche di ricerca).

Dispense su tecniche d'analisi di dati categoriali (a cura di A. GNISCI), distribuite su richiesta a lezione e all'orario di ricevimento.

Modalità d'esame:

Scritto (obbligatorio per tutti) e orale (facoltativo).

Ciascun esame scritto dura circa 45-50 m. e solitamente consiste in circa 31 domande a scelta multipla; ad alcune delle domande dell'esame scritto che include la parte di statistica si può rispondere solo dopo aver risolto degli esercizi.

Gli esercizi sono tratti da:

- libro di statistica di Pedon (1999) per il corso annuale e dal libro di Areni, Ercolani e Scalisi (1994) per quello semestrale;
- cap. 6 e par. 7.1 di Gnisci e Bakeman (per tutti).

Le domande sono tratte dal programma di studio dettagliato (v. sotto).

L'esame orale o la verbalizzazione viene effettuata il giorno dello scritto.

Lo studente può condurre, singolarmente o in piccoli gruppi, un lavoro di ricerca concordato col docente, che confluisce in una relazione da discutere all'esame.

Programma di studio dettagliato per l'a.a. 2005/2006

- *Programma dettagliato del libro* A. PEDON & A. GNISCI:

Studiare tutto.

- *Per ciò che concerne il libro di A. PEDON, Le basi statistiche della ricerca psicologica e pedagogica:*

Cap. 1: tutto eccetto gli Approfondimenti 1.1. e 1.2.

Cap. 2: tutto eccetto il par. 2.7. di cui va saputo solo il concetto di "significanza".

Cap. 3: tutto.

Cap. 4: tutto eccetto gli Approfondimenti 4.1., 4.2. e il par. 5.6.

Cap. 5: tutto eccetto la parte b) del par. 5.3.1., gli Approfondimenti 5.1., 5.2., 5.3.

Cap. 6: tutto eccetto parte a), c), d) del par. 6.5.3., il par. 6.6.; dei par. 6.7. e 6.8. sapere solo il significato di asimmetria e curtosi.

Cap. 7: studiare tutto.

Cap. 8: leggere solo.

Cap. 9: sapere solo i concetti di: probabilità, probabilità condizionata, distribuzioni di probabilità per variabili continue e discrete.

Cap. 10: dei par. 10.2. e 10.3. sapere solo i concetti di distribuzione binomiale e ipergeometrica; studiare 10.4., 10.5., 10.6., 10.7., 10.8. e 10.9. senza le implicazioni matematiche.

Cap. 11: sapere i concetti di: popolazione, campione, tipi di campionamento, parametri, statistiche, distribuzione campionaria.

Cap. 12: studiare solo par. 12.1. e 12.3.

Cap. 13: non va studiato.

Cap. 14: sapere solo cosa è e quando va applicato il test t di Student per un solo campione, per due campioni indipendenti (14.3.) e per due campione dipendenti (14.4.).

Cap. 15: studiare tutto.

Cap. 16: studiare tutto.

Cap. 17: solo par. 17.4.

Cap. 18: non va studiato il par. 18.2.2., 18.4.2., 18.4.3., 18.4.4.

E' obbligatorio eseguire anche gli esercizi a fine capitolo relativi alla parte di programma indicata. Inoltre, bisogna saper consultare le tavole statistiche della distribuzione normale standard (punti z), del chi quadro, della t di Student e della F.

- *Per ciò che concerne il libro di A. GNISCI & R. BAKEMAN , L'osservazione e l'analisi sequenziale dell'interazione:*

Capitoli. 1, 2, 3, 4, 6 e 11: tutto.

Cap. 5: sapere cos'è l'accordo tra osservatori, la matrice di confusione, la percentuale di accordo, il kappa di Cohen e la differenza tra questi due ultimi indici (p.51-57). Non c'è bisogno di imparare le formule.

Cap. 7: solo 7.1. e 7.2 (p.69-86).

Cap. 8: solo p. 99-102 (fino a '...può essere schematizzato come in Fig.8.1').

Cap. 9: solo l'introduzione a p. 133.

Cap. 10: solo l'introduzione a p. 155-156.

Ricevimento

Il ricevimento può essere fatto direttamente dopo le lezioni, per posta elettronica o concordando un appuntamento col docente sempre tramite posta elettronica (augusto.gnisci@unina2.it), specificando nome, cognome, matricola, corso di laurea, facoltà e università di appartenenza e anno di corso dello studente.